



*Al Ministro delle imprese e del made in Italy*  
*di concerto con*  
*il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità*

**VISTO** il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza, approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, come modificato, da ultimo, con decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023;

**VISTO** in particolare, l'Investimento 1.2 "Creazione di imprese femminili" previsto nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per l'occupazione" del medesimo Piano nazionale di ripresa e resilienza, volto a innalzare i livelli di partecipazione delle donne nel mercato del lavoro attraverso una strategia integrata di investimenti di carattere finanziario e di servizi di supporto;

**CONSIDERATO** che la descrizione del richiamato Investimento 1.2 "Creazione di imprese femminili" prevede, quali interventi di carattere finanziario, il rafforzamento delle misure già esistenti "Nuove imprese a tasso zero", "Smart&Start Italia" nonché dello strumento "Fondo a sostegno dell'impresa femminile" istituito dal richiamato articolo 1, comma 97, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

**CONSIDERATO** che al suddetto Investimento 1.2 "Creazione di imprese femminili" è associato il target M5C1-19, corrispondente all' "assegnazione di un sostegno finanziario ad almeno 2400 imprese quali definite nella pertinente politica di investimento" entro il 30 giugno 2026;

**VISTO** l'allegato della citata decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, come modificato da ultimo con decisione del Consiglio ECOFIN del 14 maggio 2024 che, per ogni investimento e riforma del Piano nazionale di ripresa e resilienza, prevede obiettivi, traguardi e indicatori, con un calendario indicativo per il relativo conseguimento e che, con riferimento al medesimo investimento "Creazione di imprese femminili", conferma la previsione del potenziamento finanziario delle tre citate misure, indicando, altresì, la necessità di prevedere criteri di ammissibilità in linea con gli obiettivi del dispositivo per la ripresa e la resilienza, compresi il principio "non arrecare un danno significativo" e la sottoscrizione dell'accordo di finanziamento e degli accordi operativi con gli intermediari finanziari;



**CONSIDERATO** altresì, che il medesimo allegato nel prevedere, nell'ambito dello stesso Investimento “*Creazione di imprese femminili*”, la realizzazione di misure di accompagnamento, monitoraggio e comunicazione, pone in capo al Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri l’attuazione di una campagna pluriennale di informazione e di comunicazione;

**VISTO** l’articolo 17 del regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo e la comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

**VISTO** l’articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e in particolare il comma 97 che istituisce, nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, il “*Fondo a sostegno dell’impresa femminile*”, destinato a promuovere e sostenere l’avvio e il rafforzamento dell’imprenditoria femminile, la diffusione dei valori dell’imprenditorialità e del lavoro tra la popolazione femminile e a massimizzare il contributo quantitativo e qualitativo delle donne allo sviluppo economico e sociale del Paese;

**VISTI** i successivi commi dal 98 al 104 della predetta legge n. 178 del 2020, che disciplinano le modalità di azione del “*Fondo a sostegno dell’impresa femminile*” e, in particolare, il comma 98, ai sensi del quale il Fondo sostiene, tra gli altri, programmi e iniziative per la diffusione della cultura imprenditoriale tra la popolazione femminile, nonché programmi di formazione e orientamento verso materie e professioni in cui la presenza femminile deve essere adeguata alle indicazioni di livello dell’Unione europea e nazionale;

**VISTO** il comma 100 della sopracitata legge n. 178 del 2020, che individua i predetti interventi, i quali consistono in:

- a) iniziative per promuovere il valore dell’impresa femminile nelle scuole e nelle università;
- b) iniziative per la diffusione di cultura imprenditoriale tra le donne;
- c) iniziative di orientamento e formazione verso percorsi di studio nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche;
- d) iniziative di sensibilizzazione verso professioni tipiche dell’economia digitale;
- e) azioni di comunicazione per diffondere la cultura femminile d’impresa e promuovere i programmi finanziati ai sensi dei commi da 97 a 106;

**VISTO** il comma 101 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, nell’ambito delle citate attività del Fondo a sostegno dell’impresa femminile, è promossa la collaborazione con le regioni e gli enti locali, con le associazioni di categoria, con il sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e con i comitati per l’imprenditoria femminile, anche prevedendo forme di cofinanziamento tra i rispettivi programmi in materia;

**VISTO** il comma 1042 della predetta legge n. 178 del 2020, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la

gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

**VISTO** il comma 1043, secondo periodo della legge n. 178 del 2020, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO** il comma 1044 della legge n. 178 del 2020, ai sensi del quale, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 229 del 24 settembre 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che, per l'Investimento 1.2 *“Creazione di impresa femminili”*, assegna al Ministero dello sviluppo economico, in collaborazione con il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'importo complessivo di euro 400.000.000,00;

**VISTO** il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, recante *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali”* e, in particolare, l'articolo 10, che contiene disposizioni sulle procedure di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

**VISTO** decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative”*;

**VISTO** il decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, contenente *“Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2021, adottato ai sensi del predetto comma 1044 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, al fine di definire le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché



dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024 recante modifiche alla tabella A allegata al citato decreto 6 agosto 2021 "*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*" e successive modificazioni ed integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 134 del 10 giugno 2024;

**VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato 29 ottobre 2021, n. 25, avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*";

**VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato 14 dicembre 2021, n. 31, avente ad oggetto "*Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target*";

**VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato 30 dicembre 2021, n. 32, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*";

**VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato 18 gennaio 2022, n. 4, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*";

**VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato 24 gennaio 2022, n. 6 recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*";

**VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato 4 luglio 2022, n. 28, recante "*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative*";

**VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato 26 luglio 2022, n. 29, recante "*Procedure finanziarie PNRR*";

**VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato 13 ottobre 2022, n. 33, recante "*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*";



**VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato 2 gennaio 2023, n. 1 recante “*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*”;

**VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato 13 marzo 2023, n. 10, recante “*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*”;

**VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 22 marzo 2023, n. 11 recante “*Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target*”;

**VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato 15 settembre 2023, n. 27, recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007*”;

**VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato 18 gennaio 2024, n. 2, recante “*Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0*”;

**VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato 28 marzo 2024, n. 13, recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241*”;

**VISTA** la nota UdM PNRR n. 2 bis del 6 novembre 2023 - *Aggiornamento della procedura di creazione e monitoraggio dei progetti*;

**VISTA** la nota UdM PNRR n. 3 del 25 maggio 2023 - *Linee guida per i soggetti attuatori sugli indicatori comuni*;

**VISTA** la nota UdM PNRR n. 4 del 25 maggio 2023 - *Linee guida per i soggetti attuatori sugli indicatori target*;



**VISTA** la nota UdM PNRR n. 5 del 25 maggio 2023 - *Linee guida per i provvedimenti attuativi;*

**VISTA** la nota UdM PNRR n. 6 bis del 7 novembre 2023 - *Circuiti finanziari PNRR MIMIT e modalità di funzionamento della contabilità speciale PNRR. Focus sulle richieste di anticipazione e precisazioni sui pagamenti a beneficiari privati;*

**VISTA** la nota UdM PNRR n. 7 del 30 maggio 2023 - *Obblighi di monitoraggio, controllo con focus sul rispetto del principio di sana gestione finanziaria (art. 22 reg. Ue 2021/241). Istruzioni operative su conflitto di interessi, doppio finanziamento, titolare effettivo. Attestazioni in Regis circolare MEF RGS 16/2023 e documentazione a comprova;*

**VISTA** la nota UdM PNRR n. 10 del 5 giugno 2023 - *Linee guida delle procedure atte a verificare il rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) nelle fasi di programmazione, selezione e attuazione, rendicontazione e controllo dei progetti PNRR;*

**VISTA** la nota UdM PNRR n. 11 del 6 novembre 2023 - *Procedura di creazione, monitoraggio e modifica dei cronogrammi procedurali di misura;*

**VISTA** la nota UdM PNRR n. 12 del 6 novembre 2023 - *Istruzioni operative in materia di obblighi di comunicazione dell'amministrazione titolare, dei soggetti attuatori e gestori, dei destinatari finali delle risorse PNRR ex art. 34 reg. Ue 2021/241. Modalità di divulgazione delle informazioni su bandi e opportunità. Obblighi di pubblicazione e trasparenza dei beneficiari e dei pagamenti. Open data;*

**VISTA** la nota UdM PNRR MIMIT n. 13 del 14 novembre 2023 - *Prime informazioni in materia di procedure di recupero di somme indebitamente percepite;*

**VISTA** la circolare del 23 marzo 2023 - *Strategia del MIMIT per il contrasto alle frodi nell'attuazione del PNRR;*

**VISTO** il Manuale delle attività di controllo per l'attuazione degli interventi del PNRR di competenza del Ministero delle imprese e del made in Italy;

**VISTO** il Sistema di Gestione e Controllo PNRR MIMIT (Si.Ge.Co.) 2.0 adottato con decreto del Direttore generale dell'UdM PNRR del 29 novembre 2023;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico (ora Ministro delle imprese e del made in Italy) di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia (ora Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità) del 30 settembre 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 296 del 14 dicembre 2021, che disciplina le modalità di azione del "Fondo a sostegno dell'impresa femminile" in attuazione del comma 103 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, prevedendo, tra l'altro, l'articolazione degli interventi del medesimo Fondo nelle seguenti linee di azione:



- a) incentivi per la nascita e lo sviluppo delle imprese femminili, individuati dal Capo II del decreto;
- b) incentivi per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese femminili, individuati dal Capo III del decreto;
- c) azioni per la diffusione della cultura e la formazione imprenditoriale femminile, individuate dal Capo V del decreto;

**CONSIDERATO** che l'articolo 3, comma 1, del decreto del 30 settembre 2021 ha ripartito, in via di prima applicazione, la dotazione prevista dal comma 97 dell'articolo 1 della legge n. 178 del 2020, destinando euro 8.200.000,00 agli interventi di cui al Capo II del medesimo decreto 30 settembre 2021, euro 25.600.000,00 agli interventi di cui al Capo III ed euro 6.200.000,00 agli interventi di cui al Capo V, assegnando una quota parte della dotazione finanziaria destinata agli interventi di cui ai Capi II e III, pari al 4% iva inclusa, all'esecuzione della Convenzione di cui all'articolo 5, commi 2 e 3, del decreto stesso;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico (ora Ministro delle imprese e del made in Italy) di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia (ora Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità) del 24 novembre 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 26 del 1° febbraio 2022, finalizzato a consentire la realizzazione dell'Investimento 1.2 “*Creazione di imprese femminili*”, previsto nella Missione 5 “*Inclusione e coesione*”, Componente 1 “*Politiche per l'occupazione*” del PNRR attraverso gli interventi del *Fondo impresa femminile*, della misura *NIT0-ON* e della misura *Smart&Start Italia*;

**CONSIDERATO** che il predetto decreto ripartisce l'ammontare delle risorse PNRR destinate all'Investimento 1.2 “*Creazione di imprese femminili*”, pari a complessivi euro 400.000.000,00, secondo i seguenti importi:

- a) euro 160.000.000,00 per gli interventi a valere sul *Fondo impresa femminile*, di cui:
  - a.1) euro 38.800.000,00 destinati agli interventi ai sensi del Capo II, recante “*Incentivi per la nascita delle imprese femminili*”, ed
  - a.2) euro 121.200.000,00 destinati agli interventi ai sensi del Capo III, recante “*Incentivi per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese femminili*”;
- b) euro 100.000.000,00 per gli interventi a favore delle imprese femminili a valere sulla misura *NIT0-ON*;
- c) euro 100.000.000,00 per gli interventi a favore delle imprese femminili a valere sulla misura *Smart&Start Italia*;

**VISTO** l'articolo 3, comma 2, del medesimo decreto 24 novembre 2021, che prevede che le risorse destinate all'Investimento “*Creazione di imprese femminili*”, nel limite di euro 40.000.000,00 sono utilizzate per l'attuazione di misure di accompagnamento, monitoraggio e campagne di comunicazione, con facoltà, ove utile alla migliore realizzazione delle iniziative, di attivare sinergie, anche in forma di concorso finanziario su progetti di comune interesse, con gli interventi per la



diffusione della cultura e la formazione imprenditoriale femminile, individuati dal Capo V del decreto 30 settembre 2021;

**VISTO** altresì che il richiamato articolo stabilisce che una quota delle predette risorse destinate agli interventi di comunicazione di cui al Capo V, pari ad euro 1.200.000,00, è utilizzata dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri per la realizzazione di campagne pluriennali di informazione e comunicazione;

**VISTO** il decreto direttoriale del 30 marzo 2022, di cui al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 84 del 9 aprile 2022, con il quale sono stati definiti le modalità e i termini per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sul “*Fondo impresa femminile*” e sono state fornite le necessarie specificazioni per la corretta attuazione degli interventi;

**CONSIDERATO** che il predetto decreto fissa al 19 maggio 2022 la data per la presentazione delle domande di agevolazione per gli interventi di cui al Capo II del citato decreto 30 settembre 2021, e al 7 giugno 2022 la data per la presentazione delle domande di agevolazione per gli interventi di cui al Capo III del medesimo decreto;

**CONSIDERATO** che alle date di apertura degli sportelli agevolativi di cui sopra si registrava la presentazione di 4.984 domande per gli interventi di cui al Capo II, per un totale di agevolazioni richieste pari a euro 350.799.314,00 e di 8.095 domande per gli interventi di cui al Capo III, per un totale di agevolazioni richieste pari a euro 1.355.847.298,81;

**CONSIDERATO** che, a seguito dell'esaurimento delle risorse disponibili per i richiamati interventi, con avvisi del 19 maggio 2022 e del 7 giugno 2022 sono state disposte le chiusure, rispettivamente, degli sportelli per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni di cui al Capo II e di cui al Capo III del decreto 30 settembre 2021;

**VISTO** il decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità 3 ottobre 2023, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 276 del 25 novembre 2023, con il quale, al fine di fare fronte alle istanze agevolative pervenute ai suddetti sportelli, è stata disposta la rimodulazione delle risorse finanziarie assegnate al suddetto Investimento con il citato decreto 24 novembre 2021, riducendo la dotazione finanziaria assegnata alla misura *Smart&Start Italia* da euro 100.000.000,00 a euro 10.000.000,00 e integrando di euro 90.000.000,00 la dotazione assegnata agli interventi a valere sul *Fondo impresa femminile* di cui al Capo II e al Capo III del decreto 30 settembre 2021;

**ATTESA** la necessità di assicurare il conseguimento di traguardi (milestone) e obiettivi (target) stabiliti nel PNRR e, in particolare, il raggiungimento del target M5C1-19 entro il 30 giugno 2026 attraverso “*l'assegnazione di un sostegno finanziario ad almeno 2400 imprese quali definite nella pertinente politica di investimento*”;

**CONSIDERATA** l'esigenza di dare seguito alle istanze agevolative risultate prive di copertura finanziaria, allo scopo di assicurare una più efficace attuazione dell'Investimento 1.2 “*Creazione imprese femminili*” e il conseguimento del sopra richiamato target M5C1-19;



**RITENUTO** opportuno, allo scopo di favorire una più efficace attuazione dell'Investimento 1.2 “*Creazione imprese femminili*” e il conseguimento del sopra richiamato target M5C1-19 entro il 30 giugno 2026, destinare agli interventi del “*Fondo impresa femminile*” risorse ulteriori rispetto alle sopra richiamate assegnazioni;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno rimodulare la dotazione finanziaria assegnata agli interventi del *Fondo impresa femminile* con il citato decreto 24 novembre 2021, in particolare riducendo la quota di risorse assegnata agli interventi di cui al Capo V del decreto interministeriale 30 settembre 2021 e integrando la dotazione assegnata agli interventi di cui al Capo II e al Capo III del decreto medesimo;

## DECRETA

### Articolo 1

*(Rimodulazione dell'assegnazione finanziaria destinata agli interventi a valere sul Fondo impresa femminile)*

1. La ripartizione delle risorse per l'attuazione dell'Investimento 1.2 “*Creazione di imprese femminili*” previsto nell'ambito della Missione 5 “*Inclusione e coesione*”, Componente 1 “*Politiche per l'occupazione*” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico (ora Ministro delle imprese e del made in Italy) di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia (ora Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità) 24 novembre 2021 è rimodulata, nei limiti della complessiva assegnazione finanziaria di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, come di seguito:

- a) l'assegnazione finanziaria in favore degli interventi di cui all'articolo 3, comma 2, primo periodo del decreto 24 novembre 2021, è ridotta di euro 15.000.000,00 (quindicimilioni/00) ed è pertanto rideterminata nella misura di euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00);
- b) l'assegnazione finanziaria in favore degli interventi di agevolazione del *Fondo impresa femminile* ai sensi del decreto 30 settembre 2021, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del decreto 24 novembre 2021, come modificata dall'articolo 1, comma 1, lettera b) del decreto 3 ottobre 2023, è incrementata di euro 15.000.000,00 (quindicimilioni/00), che sono integralmente destinati agli interventi di cui al Capo III del citato decreto 30 settembre 2021.

2. La dotazione finanziaria complessiva assegnata agli interventi di agevolazione del *Fondo impresa femminile* è pertanto rideterminata nella misura di euro 265.000.000,00 (duecentosessantacinquemilioni/00), di cui euro 120.800.000,00 (centoventimilionioctocentomila/00) per gli interventi di cui al Capo II ed euro 144.200.000,00 (centoquarantaquattromilioniduecentomila/00) per gli interventi di cui al Capo III del citato decreto 30 settembre 2021.

3. L'allocazione di cui al comma 2 potrà essere oggetto di revisione, con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, in funzione dell'effettivo assorbimento delle risorse stanziare ovvero di eventuali nuove esigenze tese a garantire il pieno e integrale impiego della stessa dotazione finanziaria.

4. Ai sensi dell'art. 2, comma 6-bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, un importo pari almeno al 40% delle risorse assegnate per gli interventi di incentivazione alle imprese, di cui al precedente comma 2, è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

5. Con apposito atto tra il Ministero delle imprese e del made in Italy e il Soggetto gestore della misura agevolativa sono regolati i reciproci rapporti connessi alle attività previste dal presente decreto e determinati i relativi oneri, fino a un massimo del 4%, iva inclusa, delle risorse complessivamente assegnate agli interventi di incentivazione alle imprese nell'ambito del *Fondo impresa femminile*.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

IL MINISTRO PER LA FAMIGLIA, LA NATALITÀ E LE PARI OPPORTUNITÀ